

# Editoriale

di Francesco Tribioli

Cari Soci,  
alcune informazioni e novità con il secondo numero della nostra rivista. Innanzitutto un breve resoconto dell'assemblea annuale dei Soci, la prima della Società del Liuto, che si è tenuta a Firenze, lo scorso 23 gennaio, nella splendida cornice rinascimentale del Salone Brunelleschi nel Palagio di Parte Guelfa. L'assemblea, che era parte di una giornata di incontro di carattere più generale, ha visto la presenza di circa la metà dei Soci, risultato che non è affatto disprezzabile e di cui vi ringraziamo.

La mattinata è stata dedicata a tre interventi, di Gian Luca Lastraioli, Chris Goodwin e Mimmo Peruffo.

Gian Luca Lastraioli ci ha informato circa la situazione dell'insegnamento del liuto nei conservatori in Italia e nel corso della sua presentazione abbiamo avuto modo di ascoltare anche il punto di vista di Tiziano Bagnati che ha portato un ampio e interessante contributo alla discussione.

Chris Goodwin invece ci ha presentato un intervento riguardante l'uso dell'onomatopeia in alcuni pezzi rinascimentali, con un simpatico intermezzo musicale in cui ci ha dimostrato praticamente di cosa si discutesse cantando e accompagnandosi su un ukulele (anche se non era musica hawaiana!).

In conclusione Mimmo Peruffo ci ha parlato delle corde sintetiche per liuto: caratteristiche, problemi, nuovi sviluppi. L'intervento è stato molto apprezzato ed è andato ben oltre l'orario previsto ma sempre in tempo da consentire al gruppo di continuare la chiacchierata in trattoria!

Nel pomeriggio, dopo aver piacevolmente speso l'intervallo esaminando e provando i liuti che Antonio Dattis, Marco Golinelli e Anna Radice avevano portato in esposizione, si è tenuta l'assemblea ordinaria dei Soci.

Nel corso dell'assemblea sono stati approvati i bilanci ed è stato eletto il primo Consiglio Direttivo "vero" essendosi dimesso il precedente che in sostanza altro non era che il gruppo di lavoro incaricato a Vaiano di rifondare la Società del Liuto.

Al termine delle incombenze statutarie si è svolta un'ampia discussione circa lo sviluppo dell'attività della Società. Non entro nei dettagli, ma invito coloro che fossero interessati a prendere visione del verbale disponibile nella sezione Documenti del nostro sito web ([www.societadelliuto.it](http://www.societadelliuto.it)).

Al termine della giornata abbiamo avuto il piacere di ascoltare Michele Carreca che ha allietato i presenti con un concerto di circa mezz'ora con musiche di Gorzanis, repertorio non molto conosciuto anche a causa della sua difficoltà.

Per finire, come sicuramente avrete notato, insieme alla rivista avete ricevuto quella che speriamo essere la prima pubblicazione di una serie di edizioni della Società del Liuto. Si tratta di una "messa a pulito" del manoscritto 1511b della collezione Herwarth, contenente intavolature di danze italiane e coevo del più famoso 266 che contiene la maggior parte della musica di Marco dall'Aquila.

Speriamo che la cosa vi giunga gradita. Saremo lieti di ricevere suggerimenti per quello che vorreste vedere nelle pubblicazioni a venire. Sempre che non sia troppo complicato cercheremo di soddisfare le richieste.

Come ultima cosa vi invito come sempre a inviare contributi che vorreste che venissero pubblicati nel prossimo o nei numeri successivi della rivista come anche, eventualmente, argomenti che voleste vedere discussi e proposte varie per lo sviluppo della nostra attività.

Cordialmente,  
Il presidente

## Cartoline dall'assemblea di Firenze



Momento informale



Mimmo Peruffo



Chris Goodwin



Tavola imbandita



Intorno al tavolo



Michele Carreca